

Foglio illustrativo: informazioni per il paziente

ACTISINU 200 mg/30 mg, compresse rivestite con film

Ibuprofene/Pseudoefedrina cloridrato

Per adulti e adolescenti di età non inferiore a 15 anni

Legga attentamente questo foglio prima di prendere questo medicinale perché contiene importanti informazioni per lei.

Prenda questo medicinale sempre come esattamente descritto in questo foglio o come il medico o farmacista le ha detto di fare.

- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.
- Se desidera maggiori informazioni o consigli, si rivolga al farmacista.
- Se si manifesta uno qualsiasi degli effetti indesiderati, tra cui effetti non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Vedere paragrafo 4.
- Si rivolga al medico se i sintomi peggiorano o nel caso l'uso del medicinale sia necessario per più di 4 giorni negli adulti o di 3 giorni negli adolescenti.

Contenuto di questo foglio:

1. Che cos'è ACTISINU e a che cosa serve
2. Cosa deve sapere prima di prendere ACTISINU
3. Come prendere ACTISINU
4. Possibili effetti indesiderati
5. Come conservare ACTISINU
6. Contenuto della confezione e altre informazioni

1. Che cos'è ACTISINU e a che cosa serve

ACTISINU contiene due principi attivi: ibuprofene e pseudoefedrina cloridrato.

L'ibuprofene appartiene a un gruppo di medicinali noti come farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS). I FANS forniscono sollievo alleviando il dolore e abbassando la febbre.

La pseudoefedrina cloridrato appartiene a un gruppo di principi attivi denominati vasocostrittori che agiscono sui vasi sanguigni presenti nel naso per alleviare la congestione nasale.

ACTISINU è usato per il trattamento sintomatico della congestione nasale nel raffreddore associato a mal di testa e/o febbre negli adulti e negli adolescenti di età non inferiore a 15 anni.

Deve prendere questo prodotto di combinazione esclusivamente in presenza di naso bloccato con cefalea o febbre. In presenza di uno solo di questi sintomi, parli con il suo farmacista o con il suo medico relativamente all'uso del solo ibuprofene o della sola pseudoefedrina.

Si rivolga al medico se i sintomi peggiorano o nel caso l'uso del medicinale sia necessario per più di 4 giorni negli adulti o di 3 giorni negli adolescenti.

2. Cosa deve sapere prima di prendere ACTISINU

Non prenda ACTISINU se:

- è allergico all'ibuprofene o alla pseudoefedrina cloridrato o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati al paragrafo 6)
- ha un'età inferiore ai 15 anni
- si trova nel terzo trimestre di gravidanza (6 mesi o oltre)
- sta allattando al seno
- in passato ha avuto una reazione allergica inclusi problemi respiratori, gonfiore della regione del viso e del collo (angioedema) e dolore al petto durante il trattamento con acido acetilsalicilico o altri FANS incluso l'ibuprofene.. Interrompa immediatamente ACTISINU e contatti immediatamente il medico o il servizio di emergenza sanitaria se nota uno di questi segni
- ha episodi attivi o una storia di ulcere gastriche/duodenali ricorrenti (ulcere peptiche) o sanguinamento (almeno due episodi distinti di ulcere o sanguinamento confermati)
- ha una storia di sanguinamento o perforazione gastrointestinale correlati a un precedente uso di FANS
- ha una grave insufficienza epatica e/o soffre di una severa malattia renale acuta (improvvisa) o cronica (a lungo termine) o di insufficienza renale
- ha una grave insufficienza cardiaca
- ha gravi problemi cardiaci o di circolazione (cardiopatía, pressione sanguigna alta (ipertensione), battito cardiaco accelerato), ghiandola tiroidea iperattiva, diabete, feocromocitoma (un tumore della ghiandola surrenale)
- ha una storia di attacco cardiaco (infarto del miocardio)
- ha avuto un ictus o le è stato già detto di essere a rischio di ictus
- ha una storia di convulsioni (crisi epilettiche)
- è affetto da disturbi della produzione delle cellule ematiche di origine sconosciuta
- ha un aumento della pressione oculare (glaucoma ad angolo chiuso)
- ha difficoltà ad urinare per problemi prostatici
- le è stato diagnosticato il lupus eritematoso sistemico (LES), una malattia che colpisce il sistema immunitario e provoca dolore articolare, alterazioni cutanee e altri problemi
- sta prendendo:
 - altri decongestionanti nasali (farmaci vasocostrittori) somministrati per via orale o nasale (es. fenilpropanolamina, fenilefrina, efedrina, xilometazolina o oximetazolina)
 - metilfenidato, un medicinale per il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (DDAI)
 - medicinali per la depressione quali gli inibitori della monoamino ossidasi non selettivi (noti come IMAO, es. la iproniazide) o se li ha assunti negli ultimi 14 giorni

Avvertenze e precauzioni

Gli effetti indesiderati possono essere ridotti al minimo utilizzando la dose minima efficace per il più breve periodo possibile. Gli anziani sono a maggiore rischio di effetti indesiderati.

Si rivolga al medico o al farmacista prima di prendere ACTISINU se:

- soffre di asma; l'uso di questo medicinale può provocare un attacco di asma
- ha precedenti di problemi gastrointestinali (quali ernia iatale, sanguinamento gastrointestinale, ulcera peptica o duodenale, precedente ulcera allo stomaco o aumentata tendenza al sanguinamento di altra natura)
- ha o ha avuto una malattia gastrointestinale (colite ulcerosa o malattia di Crohn)
- ha la pressione arteriosa elevata, diabete, elevati livelli di colesterolo, ha una storia familiare di

malattie cardiache o ictus o se è un fumatore

- ha avuto problemi cardiaci inclusi insufficienza cardiaca, angina (dolore al petto), o se ha avuto un attacco di cuore, bypass chirurgico, malattia delle arterie periferiche (scarsa circolazione nelle gambe o nei piedi a causa di restringimento o occlusione arteriosa), o qualsiasi tipo di ictus (incluso "mini-ictus" o attacco ischemico transitorio "TIA")
- ha problemi epatici o renali
- ha il diabete a causa di una potenziale nefropatia diabetica
- ha la ghiandola tiroide iperattiva (ipertiroidismo) o una psicosi
- ha un disturbo della coagulazione del sangue
- è in gravidanza o sta allattando – Vedere paragrafo «Gravidanza, allattamento e fertilità» di seguito
- ha un'infezione – vedere paragrafo «Infezioni» di seguito
- se è disidratato, poiché vi è il rischio di compromissione renale, in particolare in adolescenti e anziani disidratati.

Sono stati segnalati casi di sindrome da encefalopatia posteriore reversibile (PRES) e sindrome da vasocostrizione cerebrale reversibile (RCVS) in seguito all'uso di medicinali contenenti pseudoefedrina. PRES e RCVS sono condizioni rare che possono comportare un ridotto apporto di sangue al cervello. Smetta immediatamente di usare Actisinu e chiedi assistenza medica immediata se sviluppa sintomi che potrebbero essere segni di PRES o RCVS (vedere paragrafo 4 "Possibili effetti indesiderati" per i sintomi).

Dose efficace più bassa

Non utilizzare questo medicinale per scopi diversi dall'uso previsto e non prendere mai più della quantità raccomandata. Non assumere più a lungo della durata del trattamento raccomandata (4 giorni negli adulti o 3 giorni negli adolescenti).

Dosi aumentate di pseudoefedrina possono essere tossiche e l'uso continuo può portare a prendere più ACTISINU rispetto alla dose raccomandata per ottenere l'effetto desiderato, aumentando il rischio di sovradosaggio. Se interrompe improvvisamente il trattamento, può verificarsi depressione.

L'uso concomitante di FANS, inclusi gli inibitori specifici della ciclossigenasi (COX)-2, aumenta il rischio di reazioni avverse (vedere paragrafo "Altri medicinali e ACTISINU" qui di seguito) e deve essere evitato.

L'uso prolungato di un qualsiasi tipo di antidolorifico per la cefalea può causare un peggioramento. Se questa situazione si verifica oppure viene sospettata, consultare un medico e sospendere il trattamento. La diagnosi di cefalea da abuso di farmaci (MOH, Medication Overuse Headache) deve essere sospettata nei pazienti che hanno attacchi di cefalea frequenti o quotidiani nonostante (o a causa di) l'uso regolare di medicinali per la cefalea.

Sanguinamento del tratto gastrointestinale, ulcere e perforazioni

Dolore addominale improvviso o sanguinamento rettale possono verificarsi con ACTISINU, a causa di infiammazione del colon (colite ischemica). Se lei sviluppa questi sintomi gastrointestinali, interrompa l'assunzione di ACTISINU e contatti il medico o chiedi immediatamente assistenza medica. Vedere paragrafo 4.

Attacco cardiaco e ictus

I medicinali antinfiammatori/antidolorifici come l'ibuprofene possono essere associati a un modesto aumento del rischio di attacco cardiaco o ictus, specialmente se utilizzati a dosi elevate. Non superi la dose o la durata del trattamento raccomandate.

Con ACTISINU potrebbe verificarsi una riduzione del flusso sanguigno al nervo ottico. Se si verifica un'improvvisa perdita della vista, interrompa l'assunzione di ACTISINU e si rivolga immediatamente al suo medico o a una struttura di assistenza sanitaria. Vedere paragrafo 4.

Reazioni cutanee

Sono state riportate gravi reazioni cutanee in associazione al trattamento con ACTISINU. Interrompa l'assunzione di ACTISINU e consulti immediatamente il medico se si manifestano eruzione cutanea, lesioni delle mucose, vescicole o altri segni di allergia, in quanto possono essere i primi segni di una reazione cutanea molto grave. Vedere paragrafo 4.

In associazione al trattamento con ibuprofene sono state segnalate reazioni cutanee gravi tra cui dermatite esfoliativa, eritema multiforme, sindrome di Stevens-Johnson, necrolisi epidermica tossica, reazione da farmaco con eosinofilia e sintomi sistemici (DRESS), pustolosi esantematica acuta generalizzata (AGEP). Smetta di usare ACTISINU e contatti immediatamente il medico se nota uno qualsiasi dei sintomi correlati a queste reazioni cutanee gravi descritte nel paragrafo 4.

Se sviluppa un eritema generalizzato febbrile associato a pustole, interrompa l'assunzione di ACTISINU e contatti il medico o chiedi immediatamente assistenza medica. Vedere paragrafo 4.

Infezioni

ACTISINU può nascondere i sintomi di infezioni quali febbre e dolore. È pertanto possibile che ACTISINU possa ritardare un trattamento adeguato dell'infezione, cosa che potrebbe aumentare il rischio di complicanze. Ciò è stato osservato nella polmonite causata da batteri e nelle infezioni cutanee batteriche correlate alla varicella. Se prende questo medicinale mentre ha un'infezione e i sintomi dell'infezione persistono o peggiorano, si rivolga immediatamente al medico.

Interferenza con i risultati delle analisi del sangue

La pseudoefedrina potrebbe interferire con alcuni esami diagnostici del sangue. Informi il suo medico che sta prendendo questo medicinale se deve sottoporsi a un esame del sangue.

Bambini e adolescenti

ACTISINU non deve essere dato ai bambini di età inferiore ai 15 anni.
Esiste il rischio di insufficienza renale negli adolescenti disidratati.

Atleti

Per chi svolge attività sportiva: l'uso del farmaco senza necessità terapeutica costituisce doping e può determinare comunque positività ai test antidoping.

Altri medicinali e ACTISINU

Informi il medico o il farmacista se sta assumendo, ha recentemente assunto o potrebbe assumere qualsiasi altro medicinale.

ACTISINU può influenzare o essere influenzato da alcuni altri tipi di medicinali. Ad esempio:

- medicinali anticoagulanti (che fluidificano il sangue/prevengono la coagulazione, es. acido acetilsalicilico, warfarin, ticlopidina)
- medicinali che riducono la pressione arteriosa elevata (ACE-inibitori come captopril, betabloccanti come atenololo, antagonisti del recettore dell'angiotensina-II come losartan).

Anche alcuni altri medicinali possono influenzare o essere influenzati dal trattamento con ACTISINU. Consulti sempre un medico prima di utilizzare ACTISINU insieme ad altri medicinali.

ACTISINU non va utilizzato in combinazione con:

- altri agenti vasocostrittori utilizzati come decongestionanti nasali, somministrati sia per via orale sia per via nasale (es. fenilpropanolamina, fenilefrina ed efedrina)
- un medicinale per il disturbo da deficit di attenzione e iperattività (DDAI) denominato metilfenidato
- medicinali per la depressione quali gli inibitori della monoamino ossidasi non selettivi (IMAO, quali la iproniazide). Inoltre, non prenda questo medicinale se ha preso tali farmaci negli ultimi 14 giorni.

In particolare, informi il medico o il farmacista se sta assumendo:

- altri farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS), compreso l'acido acetilsalicilico a dosi elevate e gli inibitori selettivi della COX-2
- medicinali per il trattamento delle aritmie cardiache (glicosidi cardiaci, es. digossina)
- medicinali per il trattamento dell'epilessia (es. fenitoina)
- glucocorticoidi, che vengono utilizzati per numerose condizioni quali dolore, gonfiore, allergia, asma, reumatismi e problemi cutanei
- eparina iniettabile
- alcuni medicinali per la depressione (es. litio, inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina [SSRI] inibitori della monoamino ossidasi [IMAO] A)
- medicinali per la soppressione temporanea del sistema immunitario, es. metotressato (per artrite, psoriasi e alcuni carcinomi), ciclosporina o tacrolimus (dati dopo un intervento chirurgico di trapianto)
- medicinali antidiabetici (sulfaniluree)
- medicinali utilizzati per il trattamento delle infezioni (es. chinoloni, trimetoprim)
- medicinali che aiutano ad urinare (diuretici, es. risparmiatori di potassio)
- medicinali per la gotta (es. probenecid e sulfinpirazoni)
- medicinali anti emicrania (compresi i medicinali derivati dagli alcaloidi dell'ergot)
- medicinali per il trattamento di HIV/AIDS (zidovudina)
- preparazioni contenenti Ginkgo biloba

La somministrazione di pseudoefedrina può causare un improvviso aumento della pressione arteriosa durante un intervento chirurgico. Sospenda il trattamento con ACTISINU diversi giorni prima di un intervento chirurgico e informi il suo anestesista.

ACTISINU con alcol

Deve evitare di assumere alcol durante il trattamento.

Gravidanza, allattamento e fertilità

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza, o se sta allattando con latte materno chiedi consiglio al medico o al farmacista prima di prendere questo medicinale.

Gravidanza

Non prenda questo medicinale se è negli ultimi 3 mesi di gravidanza in quanto potrebbe danneggiare il nascituro o causare problemi al parto. Può causare problemi ai reni e al cuore nel feto. Può influire sulla sua tendenza e su quella del bambino al sanguinamento e ritardare o prolungare più del previsto

il travaglio. Non deve assumere questo medicinale durante i primi 6 mesi di gravidanza a meno che non sia assolutamente necessario e consigliato dal medico.

Se ha bisogno di un trattamento durante questo periodo o mentre sta cercando di rimanere incinta, dovrebbe usare la dose più bassa per il più breve tempo possibile. Se preso per più di alcuni giorni a partire da 20 settimane di gravidanza in avanti, ibuprofene può causare problemi renali nel feto che possono portare a bassi livelli di liquido amniotico che circonda il bambino (oligoidramnios) o restringimento di un vaso sanguigno (dotto arterioso) nel cuore del bambino. Se ha bisogno di un trattamento per più di pochi giorni, il medico può raccomandare un monitoraggio aggiuntivo.

Allattamento

Non prenda questo farmaco se sta allattando con latte materno, in quanto potrebbe nuocere al bambino.

Fertilità

L'ibuprofene appartiene a un gruppo di medicinali (FANS) che potrebbero alterare la fertilità nelle donne. Questo effetto è reversibile alla sospensione del farmaco.

Guida di veicoli e utilizzo di macchinari

ACTISINU potrebbe provocare capogiri, allucinazioni, cefalea insolita e disturbi della vista o dell'udito e quindi potrebbe temporaneamente influenzare la sua capacità di guidare o utilizzare macchinari. Se manifesta uno di questi sintomi non guidi e non utilizzi macchinari.

ACTISINU contiene Sodio

Questo medicinale contiene meno di 1 mmol (23 mg) di sodio per compressa, cioè essenzialmente 'senza sodio'.

3. Come prendere ACTISINU

Prenda questo medicinale seguendo sempre esattamente quanto riportato in questo foglio o le istruzioni del medico o del farmacista. Se ha dubbi consulti il medico o il farmacista.

Durata del trattamento

Questo medicinale deve essere utilizzato solo per brevi periodi di trattamento. Deve essere utilizzata la dose minima efficace per alleviare i sintomi per il minor tempo possibile.

Nel caso l'uso del medicinale sia necessario per più di 4 giorni negli adulti o di 3 giorni negli adolescenti, o nel caso di peggioramento della sintomatologia, si rivolga al medico.

Deve essere usata la dose efficace più bassa per il periodo più breve necessario ad alleviare i sintomi. Se ha un'infezione, si rivolga immediatamente al medico qualora i sintomi (per esempio febbre e dolore) persistano o peggiorino (vedere paragrafo 2).

Posologia

La dose raccomandata per gli adulti e gli adolescenti di età non inferiore a 15 anni è di:

1 compressa ogni 6 ore, se necessario. Per sintomi più gravi, prendere 2 compresse ogni 6 ore, se necessario.

Non superi la dose massima giornaliera di 6 compresse al giorno (equivalente a 1200 mg di ibuprofene e 180 mg di pseudoefedrina cloridrato).

Modo di somministrazione

Le compresse sono per uso orale. Queste devono essere deglutite intere e non masticate, con abbondante quantità di acqua, preferibilmente durante i pasti.

Uso nei bambini e negli adolescenti

ACTISINU non deve essere dato a bambini e adolescenti di età inferiore ai 15 anni.

Se prende più ACTISINU di quanto deve

Sospenda il trattamento e consulti immediatamente il medico, anche se non avverte problemi.

Se ha preso più ACTISINU di quanto deve o se il suo bambino ha assunto questo medicinale per errore, contatti sempre un medico o l'ospedale più vicino allo scopo di ricevere un parere sul rischio e consigli in merito alle azioni da intraprendere.

I sintomi di sovradosaggio possono comprendere nausea, mal di stomaco, vomito (con eventuale presenza di tracce di sangue), mal di testa, ronzio nelle orecchie, confusione e movimenti incontrollati degli occhi. A dosaggi elevati, sono stati segnalati sonnolenza, dolore al petto, palpitazioni, perdita di coscienza, convulsioni (soprattutto nei bambini), debolezza e vertigini, sangue nelle urine, livelli bassi di potassio nel sangue, sensazione di freddo al corpo, problemi respiratori e acidosi tubulare renale (accumulo di acido nel corpo).

Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, si rivolga al medico o al farmacista.

4. Possibili effetti indesiderati

Come tutti i medicinali, questo medicinale può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino.

Sospenda ACTISINU e consulti immediatamente un medico se nota:

- condizioni gravi che colpiscono i vasi sanguigni cerebrali note come sindrome da encefalopatia posteriore reversibile (PRES) e sindrome da vasocostrizione cerebrale reversibile (RCVS). Questi includono:
 - severo mal di testa con esordio improvviso
 - nausea
 - sensazione di malessere
 - vomito
 - confusione
 - convulsioni
 - cambiamenti nella visione
- **segni di sanguinamento intestinale** quali: feci di colore rosso brillante, feci catramose nere, vomito contenente sangue o particelle scure tipo fondi di caffè
- **segni di colite (infiammazione del colon)** quali: improvvisi dolori di stomaco, sangue nelle feci, sanguinamento rettale e diarrea
- **segni di una grave reazione allergica** quali: macchie rossastre non in rilievo, a forma di bersaglio o circolari sul tronco, spesso con vescicole centrali, desquamazione della pelle, ulcere della bocca, della gola, del naso, dei genitali e degli occhi. Queste gravi eruzioni cutanee possono essere

precedute da febbre e sintomi simil-influenzali [dermatite esfoliativa, eritema multiforme, sindrome di Stevens-Johnson, necrolisi epidermica tossica].

- Dolore al petto, che può essere un segno di una reazione allergica potenzialmente grave chiamata sindrome di Kounis
- Eruzione cutanea diffusa, temperatura corporea elevata e linfonodi ingrossati (sindrome DRESS).
- Eruzione cutanea diffusa, rossa e squamosa, con protuberanze sotto la pelle e vescicole, accompagnata da febbre. I sintomi compaiono solitamente all'inizio del trattamento (pustolosi esantematica acuta generalizzata).
- Comparsa improvvisa di forte mal di testa, nausea, vomito o disturbi visivi che possono essere sintomi di condizioni note come Sindrome da encefalopatia posteriore reversibile (PRES) o Sindrome da vasocostrizione cerebrale reversibile (RCVS).

Contatti il suo medico qualora presenti uno dei seguenti effetti indesiderati, noti peggioramenti o eventuali altri effetti non presenti in elenco.

Comuni (possono interessare fino a 1 persona su 10)

- indigestione, fastidio o dolore di stomaco, nausea, vomito, flatulenza, diarrea, stitichezza, lieve sanguinamento gastrointestinale, che raramente porta ad anemia
- insonnia, bocca secca

Non comuni (possono interessare fino a 1 persona su 100)

- reazioni di ipersensibilità con orticaria, prurito e attacchi d'asma (con calo della pressione arteriosa)
- disturbi del sistema nervoso centrale quali cefalea, capogiri, difficoltà a dormire, agitazione, irritabilità o stanchezza
- disturbi della vista
- ulcere gastrointestinali, talvolta con sanguinamento e perforazione, gastrite, gonfiore della parete della bocca con ulcerazione (stomatite ulcerosa), peggioramento di colite e malattia di Crohn
- eruzioni cutanee varie

Rari (possono interessare fino a 1 persona su 1.000)

- acufene (ronzio nelle orecchie)
- irrequietezza, tremore
- peggioramento di asma o reazione di ipersensibilità con respiro corto
- danni al tessuto renale (necrosi papillare), aumento delle concentrazioni di acido urico nel sangue

Molto rari (possono interessare fino a 1 persona su 10.000)

- peggioramento di infiammazioni infettive (es. fascite necrotizzante), meningite asettica (rigidità del collo, cefalea, nausea, vomito, febbre o disorientamento) nei pazienti con malattie autoimmuni preesistenti (lupus eritematoso sistemico (LES), malattia del tessuto connettivo mista)
- problemi nella produzione di cellule del sangue (anemia, leucopenia, trombocitopenia, pancitopenia, agranulocitosi), che potrebbero portare alla facile formazione di lividi o maggiore suscettibilità alle infezioni
- gravi reazioni allergiche

- reazioni psicotiche e depressione
- pressione arteriosa elevata, battito cardiaco irregolare, insufficienza cardiaca, attacco cardiaco
- eruzione cutanea, prurito (prurito cutaneo)
- infiammazione dell'esofago (esofagite) e del pancreas (pancreatite), stenosi intestinale diaframma-simile
- disfunzione epatica, danni epatici, specialmente nella terapia a lungo termine, insufficienza epatica, infiammazione epatica acuta (epatite)
- gravi reazioni cutanee comprendenti eruzioni cutanee con arrossamento e vesciche (es. sindrome di Stevens-Johnson, necrolisi tossica epidermica/sindrome di Lyell), perdita di capelli (alopecia), gravi infezioni cutanee e complicazioni a carico dei tessuti molli in caso di varicella (infezione da virus della varicella zoster)
- aumento della creatinina sierica, edemi (particolarmente nei pazienti con ipertensione arteriosa o insufficienza renale), sindrome nefrosica, nefrite interstiziale, insufficienza renale acuta

Non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili)

- comportamento anomalo
- ictus, crisi epilettiche, mal di testa
- dolore al torace, battito cardiaco accelerato, battito cardiaco irregolare
- dolore al torace, che può essere un segno di una reazione allergica potenzialmente grave chiamata sindrome di Kounis. In tal caso contattare immediatamente il medico
- sete, nausea, vomito
- orticaria, prurito, eccessiva sudorazione, sensazione di formicolio
- umore euforico, allucinazione, nervosismo, ansia
- sonnolenza
- arrossamento della pelle, vesciche o eruzione cutanea
- dolore, disagio o difficoltà ad urinare, incapacità di urinare
- pressione arteriosa elevata
- angioedema (difficoltà a respirare, eruzione cutanea, gonfiore del volto, delle mani o dei piedi)
- riduzione del flusso sanguigno al nervo ottico (neuropatia ottica ischemica)
- infiammazione del colon a causa di insufficiente apporto di sangue (colite ischemica)
- è possibile che si verifichi una reazione cutanea grave nota come sindrome DRESS. I sintomi della DRESS comprendono: eruzione cutanea, febbre, gonfiore dei linfonodi e aumento degli eosinofili (un tipo di globuli bianchi).
- la cute diventa sensibile alla luce;
- un'eruzione cutanea diffusa, rossa e squamosa, con formazione di pustole sotto la pelle e vescicole localizzate principalmente sulle pieghe cutanee, sul tronco e sugli arti superiori accompagnate da febbre (Pustolosi esantematica acuta generalizzata - AGEP) può verificarsi all'inizio o entro i primi 2 giorni di trattamento con ACTISINU.

Smetta di usare ACTISINU se sviluppa questi sintomi e contatti il medico o chiedi immediatamente assistenza medica. Vedere paragrafo 2.

I medicinali simili a ACTISINU potrebbero essere associati a un lieve aumento del rischio di attacco cardiaco ("infarto del miocardio") o di ictus.

Segnalazione degli effetti indesiderati

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo <https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>. Segnalando gli effetti indesiderati può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

5. Come conservare ACTISINU

Conservi questo medicinale fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non usi questo medicinale dopo la data di scadenza riportata sulla scatola o sul blister dopo (Scad.). La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno di quel mese.

Non conservare a temperatura superiore ai 30°C.

Non getti alcun medicinale nell'acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chiedi al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizzi più. Questo aiuterà a proteggere l'ambiente.

6. Contenuto della confezione e altre informazioni

Cosa contiene ACTISINU

- I principi attivi sono ibuprofene e pseudoefedrina cloridrato.
Ogni compressa rivestita con film contiene 200 mg di ibuprofene e 30 mg di pseudoefedrina cloridrato
- Gli altri componenti sono:
Nucleo della compressa: cellulosa microcristallina, calcio idrogeno fosfato anidro, croscarmellosa sodica, amido di mais, silice colloidale anidra, magnesio stearato.
Rivestimento della compressa: ipromellosa, macrogol 400, talco, titanio diossido (E171), ferro ossido giallo (E172)

Descrizione dell'aspetto di ACTISINU e contenuto della confezione

ACTISINU sono compresse rotonde, gialle, rivestite con film.

Confezioni: 10, 12, 20 o 24 compresse rivestite con film.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Kenvue Italia S.p.A. via Ardeatina km 23,500 - 00071 Santa Palomba – Pomezia Roma

Produttore

Dragenopharm Apotheker Püschl GmbH, Göllstraße 1, 84529 Tittmoning Germany.

Questo medicinale è autorizzato negli Stati Membri dello Spazio Economico Europeo con le seguenti denominazioni:

Belgio:	Sinuphene 200mg/30mg Filmomhulde tabletten
Irlanda:	Non-Drowsy Sudapro Head Cold 200mg/30mg film coated tablets

Italia: ACTISINU 200mg/30mg compresse rivestite con film
Lussemburgo: Sinuphene 200mg/30mg comprimés pelliculés
Portugal: Cêgrifen 200 mg + 30 mg comprimido revestido por película
UK (XI): Sudafed Sinus Pressure & Pain 200mg/30mg Tablets

Questo foglio illustrativo è stato aggiornato il 09/2025

“Informazioni dettagliate ed aggiornate su questo medicinale sono disponibili scansionando il Codice QR presente sulla confezione esterna con uno smartphone. Le informazioni sono inoltre disponibili sulla Banca Dati Farmaci dell’Agenzia Italiana del Farmaco (<https://farmaci.agenziafarmaco.gov.it/bancadatifarmaci/>).”